

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ITS MARCO POLO-FOND.PER LA MOB ILITA'
SOST.SIST.PORT.E AEROP.

Sede: SANTA MARTA - FABBRICATO N. 13 VENEZIA VE

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VE

Partita IVA: 04327550275

Codice fiscale: 04327550275

Numero REA: 402223

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 854100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	85.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.548	4.890
II - Immobilizzazioni materiali	975	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.523</i>	<i>4.890</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	151.052	13.392

	31/12/2016	31/12/2015
II - Crediti	10	-
esigibili entro l'esercizio successivo	10	-
IV - Disponibilita' liquide	157.122	7.059
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>308.184</i>	<i>20.451</i>
D) Ratei e risconti	547	-
<i>Totale attivo</i>	<i>318.254</i>	<i>110.341</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	85.000
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.271)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.888)	(1.271)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>84.842</i>	<i>83.729</i>
D) Debiti	233.412	26.612
esigibili entro l'esercizio successivo	233.412	26.612
<i>Totale passivo</i>	<i>318.254</i>	<i>110.341</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	137.660	13.392
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	137.660	13.392
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	-	1
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>137.660</i>	<i>13.393</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	965	-
7) per servizi	135.607	13.425
9) per il personale	-	-
b) oneri sociali	1.860	-

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale costi per il personale</i>	1.860	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.505	1.223
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.443	1.223
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.505	1.223
14) oneri diversi di gestione	617	16
<i>Totale costi della produzione</i>	141.554	14.664
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.894)	(1.271)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	6	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	6	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	6	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(3.888)	(1.271)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.888)	(1.271)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci fondatori, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile è obbligo degli Amministratori convocare una volta l'anno l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio; inoltre l'obbligo di redigere un Rendiconto annuale è richiesto per le fondazioni in quanto trattasi di elemento fondamentale per l'ottenimento della personalità giuridica e per i controlli effettuati periodicamente delle Autorità a ciò preposte. Premesso l'inesistenza di una normativa specifica per la formazione ed il contenuto dei bilanci delle Fondazioni ITS, si è volontariamente applicato le norme che il Codice Civile prevede per le società commerciali.

Pertanto il presente Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia una perdita di esercizio di euro 3.888.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Prima di passare all'esame delle singole voci di bilancio, si forniscono di seguito alcune informazioni di carattere generale sulla Fondazione.

Dati costituzione

La Fondazione ITS – MARCO POLO è stata costituita il 2 novembre 2015 in Venezia-Mestre, con atto del Notaio Alberto Gasparotti, Registrato a Venezia il 03/11/2015 - Repertorio nr. 30187 e Raccolta nr. 17030. A decorrere dal 27 novembre 2015 la Fondazione è stata iscritta nel registro delle Persone Giuridiche, tenuto presso la Prefettura di Venezia, con nr. di iscrizione 451.

Natura Giuridica

Gli Istituti Tecnici Superiori ITS sono stati introdotti nell'ordinamento nazionale dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 (in G.U. n. 86 dell'11-4-2008) emanato in attuazione della legge 296/2006 (finanziaria 2007), e rappresentano le chiavi di volta del riorganizzato complesso sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, fondato su partecipazione e cooperazione. Gli ITS, che possono costituirsi in base ad esclusiva previsione dei Piani territoriali di offerta formativa delle Regioni, collegano istituzioni pubbliche e soggetti privati interessati, in vista di un obiettivo di risultato condiviso, aderente a concrete esigenze socio- economiche del territorio e del Paese.

Sotto il profilo giuridico la Fondazione è configurata nella forma della fondazione di partecipazione, con riferimento alla disciplina del codice civile, ed ha natura privata. Tuttavia il prevalente finanziamento con risorse pubbliche – statali e regionali – comporta:

- la qualificazione come organismo di diritto pubblico ai soli fini dell'assoggettamento alle norme comunitarie e nazionali (direttiva 2004/18/CE; D.lgs 163/200126), sulle procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente nell'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture;
- l'applicabilità della disciplina recata dall'art. 6, comma 2, del D.L.78/2010 (convertito con L.122/2010) sul carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, nonché della titolarità di organi statutari;
- la necessità del rispetto delle previsioni del modello legale di statuto stabilito dal citato DPCM per quanto concerne la composizione ed il funzionamento dei loro organi ed in particolare della Giunta esecutiva, avuto anche riguardo alle previsioni del comma 5 del citato art. 6 del D.L.78/2010.

Modello di governance

Dal punto di vista strutturale la forma organizzativa dell' ITS è quella della fondazione di partecipazione, dotata di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, che opera nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 25/01/08 e dell'art. 52, comma 2, della legge n. 35/2012.

Gli organi statutari della Fondazione sono: l'Assemblea di partecipazione, il Consiglio di Indirizzo, il Comitato Tecnico-scientifico, il Presidente e la Giunta esecutiva.

Il modello di governance adottato è di tipo dualistico, fondato sulla separazione di ruoli e responsabilità dei due organi cui è affidata la conduzione della Fondazione: il Consiglio di Indirizzo, la Giunta esecutiva ed il Revisore dei Conti.

Attività svolte

La Fondazione opera nell'ambito della formazione, nel rispetto della programmazione dell'offerta formativa regionale, assicurando l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato; sostiene l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/2007 per diffondere la cultura tecnica e scientifica; sostiene le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; diffonde la cultura tecnica e scientifica e promuove l'orientamento dei giovani verso le professioni tecniche.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2016 è proseguito il corso avviato nel 2015 per la figura di "tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito portuale marittimo", della durata complessiva di due anni formativi (2015-2017). Sono inoltre stati avviati due nuovi corsi per la formazione delle seguenti figure:

- Corso tecnico superiore per la gestione e conduzione dei mezzi ferroviari;
- Corso tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito marittimo-portuale e aeroportuale.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono costi aventi utilità pluriennale, ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.113	-	6.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.223	-	1.223
Valore di bilancio	4.890	-	4.890
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	6.100	1.037	7.137
Ammortamento dell'esercizio	2.442	62	2.504
Totale variazioni	3.658	975	4.633
Valore di fine esercizio			
Costo	12.213	1.037	13.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.665	62	3.727
Valore di bilancio	8.548	975	9.523

Commento

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da spese di impianto e ampliamento per euro 12.213. Sono relative a tutti i costi sostenuti dalla Fondazione nella fase di costituzione e alla realizzazione del Sito web.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da mobili e arredi acquistati nel 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze, rappresentate da servizi in corso di esecuzione, sono iscritte sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, come stabilito dall'art. 2426, n. 11, del Codice Civile.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
RIMANENZE	13.392	137.660	151.052	-
CREDITI	-	10	10	10
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.059	150.063	157.122	-
Totale	20.451	287.733	308.184	10

RIMANENZE

La voce Rimanenze, pari a euro 151.052, è composta da "Servizi in corso di esecuzione" e rappresenta la valorizzazione delle rimanenze relative ai tre corsi avviati dalla Fondazione che, alla data del 31/12/2016, non sono ancora terminati.

Si tratta di corsi finanziati le cui rimanenze sono valutate a costo, poiché tale ammontare corrisponde a quanto verrà rendicontato all'organo preposto allo svolgimento dell'attività di verifica amministrativo-contabile per conto dell'Ente Pubblico erogatore, in sede di riconoscimento del finanziamento.

CREDITI

I crediti sono composti da interessi attivi bancari liquidati da Intesa San Paolo a gennaio 2017 (euro 3) e da anticipi a fornitori per il rinnovo canone Aruba (euro 7).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Intesa San Paolo	7.059	149.923	156.982
Cassa contanti	-	140	140
<i>Totale</i>	<i>7.059</i>	<i>150.063</i>	<i>157.122</i>

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Capitale Sociale, pari a euro 90.000, è il Fondo di dotazione della Fondazione, così come previsto dall'art 4 dello Statuto. E' composto dai conferimenti effettuati all'atto di costituzione ed in sede di adesione successiva. Si tratta di un fondo indisponibile, a garanzia del riconoscimento della personalità giuridica. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto è vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Nell'esercizio 2016 il Fondo di dotazione è aumentato di euro 5.000, a seguito dell'adesione di Venezia Terminal Passeggeri.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Commento

Informazioni sulla voci debiti del passivo

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	26.612	206.800	233.412	233.412

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	26.612	206.800	233.412	233.412

DEBITI

La voce debiti, pari a euro 233.412, è così composta:

<i>DEBITI</i>	
Fatture da ricevere	82.939
Fornitori terzi italia	1.266
Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo	1.326
Inail	1.729
Ricavi sospesi per acconti ricevuti	146.127
Debiti diversi	25

Le Fatture da ricevere sono principalmente relative alle prestazioni rese nel 2016 dai docenti dei corsi.

L'Erario c/ritenute su redditi di lavoro autonomo rappresenta il debito verso l'erario per ritenute effettuate in qualità di sostituto di imposta sui compensi, versate nei termini di legge nell'esercizio successivo.

I "ricavi sospesi" sono relativi agli acconti ricevuti per i tre corsi avviati dalla Fondazione e non ancora conclusi alla data del 31/12/2016. Sono composti dalle quote versate dai partecipanti ai corsi per euro 36.500 e da contributi del Miur per euro 109.627.

I debiti diversi, per euro 25, sono relativi a competenze bancarie del 2016, addebitate da Intesa San Paolo a gennaio 2017.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Nell'esercizio in commento non rilevano imposte correnti Ires e Irap.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.172

Commento

Il compenso si riferisce al Revisore dei Conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 3.888.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci fondatori,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia, 27/04/2017

Il Presidente

F.to Damaso Zanardo